

**CENTRALE DEL TELERISCALDAMENTO LAMARMORA (BS)
INSTALLAZIONE DI NUOVE CALDAIE PER LA GENERAZIONE SEMPLICE DI CALORE
ALIMENTATE A GAS NATURALE**

**DOCUMENTAZIONE TECNICA ALLEGATA ALLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE
INTEGRATA AMBIENTALE**

ALLEGATO A.24

“RELAZIONE SUI VINCOLI TERRITORIALI, URBANISTICI ED AMBIENTALI”

INDICE

	<u>Pagina</u>
1 INTRODUZIONE	1
2 PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) DEL COMUNE DI BRESCIA	2
3 VINCOLI INDICATI DAL PGT DI BRESCIA	5
4 ALTRI VINCOLI	6

ALLEGATO A.24
RELAZIONE SUI VINCOLI TERRITORIALI,
URBANISTICI ED AMBIENTALI

1 INTRODUZIONE

La presente relazione identifica i vincoli urbanistico-territoriali presenti nell'area di localizzazione della Centrale Lamarmora di Brescia con particolare riferimento ad un'area di raggio pari a 500 m intorno all'Impianto.

La Centrale è ubicata all'interno del Comune di Brescia, nella periferia Sud della città.

Nei Capitoli 2 e 3 sono riportati rispettivamente l'analisi del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Brescia e l'analisi dei vincoli urbanistico-territoriali indicati dal PGT nell'area di localizzazione della Centrale. Nel Capitolo 4 si riportano gli ulteriori vincoli presenti in prossimità dell'area di Centrale e non previsti dagli strumenti urbanistici comunali.

2 PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) DEL COMUNE DI BRESCIA

Il Piano di Governo del Territorio (PGT) è stato approvato, ai sensi dell'Art 13 della LR 12/2005 e s.m.i. con Deliberazione di Consiglio Comunale No. 57 PG 19378 del 19 Marzo 2012.

Gli atti del PGT sono successivamente stati adeguati alle osservazioni accolte e parzialmente accolte dal Consiglio Comunale e sono stati pubblicati sul BURL No. 43 serie avvisi e concorsi in data 24 Ottobre 2012. Da tale data quindi il PGT risulta essere in vigore.

Il Piano di Governo del Territorio (PGT) è uno strumento complesso, articolato in più atti, caratterizzati da propria autonomia disciplinare, allo stesso tempo integrati nel processo di pianificazione che trova il suo principale riferimento normativo nella LR 11 Marzo 2005, No. 12 e s.m.i..

Gli atti del PGT sono:

- il Documento di Piano;
- il Piano dei Servizi;
- il Piano delle Regole.

Il Documento di Piano definisce lo scenario di scala territoriale e di scala urbana; stabilisce le politiche di intervento per la città; verifica la sostenibilità ambientale e la coerenza paesaggistica delle previsioni; dimostra la compatibilità degli interventi programmati, rapportandoli al quadro delle risorse attivabili. Il PGT di Brescia articola all'interno del Documento di Piano il quadro conoscitivo e tutta la documentazione comune ai tre atti, in riferimento alla città ed anche ad una porzione territoriale più ampia del confine amministrativo in ragione del ruolo di capoluogo che ricopre.

Al Piano delle Regole sono affidati gli aspetti regolamentativi e gli elementi di qualità della città e del territorio e del paesaggio, mentre il Piano dei Servizi si occupa dell'integrazione tra insediamenti funzionali ed il sistema dei servizi e delle attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale. Il Piano dei Servizi e il Piano delle Regole devono garantire coerenza con gli obiettivi strategici e quantitativi di sviluppo complessivo del PGT contenuti nel Documento di Piano. Allo stesso tempo, gli indirizzi specifici contenuti in questi due atti trovano fondamento e sviluppano le indicazioni del Documento di Piano nella definizione delle politiche funzionali (residenza, edilizia residenziale pubblica, attività produttive primarie, secondarie, terziarie, distribuzione commerciale, ecc), di qualità del territorio e di tutela dell'ambiente.

Il Piano di Governo del Territorio è costituito da un insieme di elaborati grafici e testuali e da un database topografico. Gli elaborati sono divisi in tre categorie:

- elaborati prescrittivi;
- elaborati conoscitivi;

- elaborati di indirizzo.

Gli elaborati prescrittivi, il cui elenco è riportato nelle parti delle norme in riferimento all'atto cui si riferiscono (Documento di Piano – DP, Piano dei Servizi - PS, Piano delle Regole - PR), formano gli atti cogenti di riferimento per le trasformazioni del territorio.

Gli elaborati conoscitivi costituiscono i documenti di supporto alla base delle scelte del Piano e per la ricerca della qualità ambientale, urbanistica ed architettonica nelle medesime trasformazioni.

Gli elaborati di indirizzo, a loro volta, senza fornire indicazioni immediatamente cogenti, definiscono in termini generali i principali obiettivi e strategie del PGT.

Con riferimento alla Tavola del PGT “Piano delle Regole, Azioni di Piano, Tavola No. PR01” (Tavole No. 36-37-43-44 scala 1: 2,000), la Centrale insiste su di un ambito destinato al Piano dei Servizi (Attrezzature Edilizie, Servizi Tecnologici ST).

Nella Tabella seguente sono elencati gli ambiti indicati dal PGT di Brescia ricadenti nell'area di raggio 500 m intorno alla Centrale.

	Ambito Indicato dal PGT	Distanza minima dal perimetro del complesso (m)	Note
Ambiti del PGT secondo il PGT vigente (PGT approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale No. 57 PG 19378 del 19 Marzo 2012)	Ambito della città storica – Tessuto di antica formazione e storico consolidato	0 (confinante)	Zona regolamentata dall'art. 60 delle NTA
	Ambito disciplinato dal Piano dei Servizi – Attrezzature edilizie	0 (confinante)	Zona disciplinata dal PS, Parte II delle NTA
	Ambito non urbanizzato – Area non soggetta a trasformazione urbanistica	0 (confinante)	Zona regolamentata dall'Art. 66, comma c delle NTA
	Ambito non urbanizzato – Area di rilevante interesse paesistico-ambientale ed ecologico	0 (confinante)	Zona regolamentata dall'Art. 66, comma b delle NTA
	Ambito della città in formazione – ambito disciplinato dal Documento di Piano comprensivo delle dotazioni infrastrutturali	20 m (direzione Ovest)	Zona regolamentata dall'Art. 63, comma b delle NTA
	Ambito della città di più recente formazione – Tessuto a prevalente destinazione residenziale – Indice 0,60 mq/mq	30 m (direzione Sud-Est)	Zona regolamentata dall'Art. 62, comma a delle NTA
	Ambito della città di più recente formazione – Tessuto a prevalente destinazione produttiva e artigianale – Indice 0,40 mq/mq	220 m (direzione Nord)	Zona regolamentata dall'Art. 62, comma d delle NTA
	Ambito della città in formazione – A.t. e P.N. ex PRG 2004	280 m (direzione Nord)	Zona regolamentata dall'Art. 63, comma a delle NTA
	Ambito della città di più recente formazione – Tessuto a prevalente destinazione produttiva e artigianale – Indice 0,40 mq/mq	300 m (direzione Ovest)	Zona regolamentata dall'Art. 62, comma d delle NTA
	Ambito della città di più recente formazione – Tessuto a prevalente destinazione residenziale – Indice 0,40 mq/mq	300 m (direzione Sud-Est)	Zona regolamentata dall'Art. 62, comma a delle NTA
	Ambito della città di più recente formazione – Tessuto a prevalente destinazione produttiva e artigianale – Indice 1,00 mq/mq	420 m (direzione Ovest)	Zona regolamentata dall'Art. 62, comma d delle NTA

3 VINCOLI INDICATI DAL PGT DI BRESCIA

Nelle seguenti Tavole dei Vincoli (scala 1:15,000) allegate al PGT:

- Tavola PR05, Piano delle Regole, Tavola dei Vincoli, Vincoli Amministrativi;
- Tavola PR06, Piano delle Regole, Tavola dei Vincoli, Vincoli per la Difesa del Suolo;
- Tavola PR07, Piano delle Regole, Tavola dei Vincoli, Vincoli di Tutela e Salvaguardia,

sono indicati i vari vincoli di legge, quali: distanza dalle strade, dai cimiteri, dalle fonti d'acqua, dai corsi d'acqua, aree disciplinate dal PAI, siti inquinati, vincoli ex Leggi No. 1497/1939 e 1089/1939 (ora D.Lgs. 42/2004), disciplinati dalle rispettive norme.

Nella seguente tabella sono indicati i vincoli rilevanti del PGT di Brescia ricadenti nell'area di raggio 500 m intorno alla Centrale.

Tipo di vincolo	Distanza minima del vincolo dal perimetro del complesso (m)	Note
Pozzo Lamarmora 1	0	All'interno della Centrale è presente il pozzo ad uso potabile Lamarmora 1.
Zone di salvaguardia dei pozzi (D.Lgs 152/99)	0	L'area di Centrale ricade all'interno di 3 zone di salvaguardia dei pozzi P12, P13, P14, ai sensi del D.Lgs 152/99 (ora Parte III del D. Lgs 152/2006)
Fascia di rispetto dei corsi d'acqua (RD No. 523/1904)	0 (confinante)	In una zona di raggio R = 500 metri dalla Centrale sono presenti diversi fossi e canali di drenaggio delle aree irrigue adiacenti.
Fascia di Rispetto: Autostrada TIPO A Strade Extraurbane principali TIPO B	0 (confinante)	La Centrale si trova in prossimità dell'Autostrada A4 e della Tangenziale Sud.
Vincolo ai sensi dell'Art. 10 del D.Lgs. 42/2004	20 m	Tale area vincolata, costituita da Villa Vergine, è situata a Nord Ovest rispetto alla Centrale
Pozzo Lamarmora 2	40 m	Tale pozzo, ad uso potabile, è situato a Nord Est rispetto all'area di pertinenza della Centrale, all'interno dell'area di proprietà A2A. Il pozzo non è gestito dalla Centrale Lamarmora, ma da una società del Gruppo A2A che si occupa delle reti idriche.
Pozzo Lamarmora 3	80 m	Tale pozzo, ad uso potabile, è situato ad Est rispetto all'area di pertinenza della Centrale, all'interno dell'area di proprietà A2A. Il pozzo non è gestito dalla Centrale Lamarmora, ma da una società del Gruppo A2A che si occupa delle reti idriche.
Vincolo Amministrativo - Elettrodotti	230 m	-
Sito di Interesse Nazionale Brescia Caffaro – perimetrazione falda	400 m	L'area di Centrale non ricade all'interno del Sito di Interesse Nazionale "Brescia – Caffaro" (DM 24 Febbraio 2003). Il punto della perimetrazione della falda potenzialmente contaminata più vicino è situato circa 400 m ad Ovest rispetto al confine dell'area di pertinenza della Centrale.
Vincolo ai sensi dell'Art. 136 del D.Lgs. 42/2004 (lettere a) e b))	450 m	Tale area vincolata, costituita dal Parco di conifere di Villa Paradiso, è situata a Sud Est rispetto alla Centrale

4 ALTRI VINCOLI

Di seguito si riportano gli altri vincoli non identificati dal PGT del Comune di Brescia, ricadenti nell'area di raggio 500 m intorno alla Centrale.

Tipo di vincolo	Distanza minima del vincolo dal perimetro del complesso (m)	Note
Aree a Rischio – PS267	0	L'area di Centrale ricade in aree a vulnerabilità alta e molto alta della falda, come gran parte del territorio circostante (Articolo 43 delle NTA)
PTCP – Struttura di Piano	0 (confinante)	L'area di Centrale interessa le seguenti aree: <ul style="list-style-type: none"> • zona di controllo (Art. 128 delle NTA); • zona a mix prevalentemente residenziale (Art. 131 delle NTA); • zone a prevalente non trasformabilità a scopo edilizio, situate in corrispondenza dei pozzi (Art. 125 delle NTA).
PTCP – Tavola Paesistica	0 (confinante)	L'area di Centrale interessa una componente del paesaggio urbano ("altre aree edificate", Allegato 1). In prossimità dell'impianto sono localizzati: <ul style="list-style-type: none"> • tre componenti identificative, percettive e valorizzative del paesaggio ("itinerario di fruizione paesistica", confinante ad Ovest con l'impianto, al di là del quale, sempre ad Ovest, è situato un "ambito di elevato valore percettivo, connotato dalla presenza di fattori fisico-ambientali e/o storico-culturali che ne determinano la qualità d'insieme", all'interno di quest'ultimo ambito si rileva la presenza di un "luogo di rilevanza paesistica e percettiva" costituito da un bene storico puntuale); • due componenti del paesaggio storico culturale ("villa, casa" e un tratto di "rete stradale storica secondaria", situate rispettivamente a Sud Est e ad Est dell'impianto); • una componente del paesaggio urbano ("centri e nuclei storici", situati a Sud Est dell'impianto).
Sito di Interesse Nazionale Brescia Caffaro – siti contaminati	-	I siti contaminati più vicini all'area di Centrale sono costituiti dall'area Muller (1 km a Sud rispetto al confine dell'impianto) e dall'area CAM Petroli (1.3 km a Nord rispetto al confine della Centrale).
Aree protette	-	Le aree protette più vicine all'impianto sono rappresentate dal Parco Locale di Interesse Sovracomunale delle Colline di Brescia distante circa 2 km in direzione Nord-Est dalla Centrale e dal Parco Regionale del Monte Netto distante circa 5.4 km in direzione Sud-Ovest.
Siti Natura 2000 (SIC e ZPS)	-	Il SIC più vicino è rappresentato da "Altopiano Cariatoghe" (IT2070018) ubicato circa 13 km a Nord – Est dell'impianto
IBA	-	L'area IBA più vicina è costituita dall'IBA 019 "Torbiere d'Iseo" ubicata ad una distanza di circa 19 km a Nord-Ovest rispetto alla Centrale.